

In consiglio comunale si discuterà della ferrovia Gallarate-Malpensa

Pubblicato: Lunedì 16 Aprile 2018



Il Comune di [Casorate Sempione](#) settimana prossima prenderà una posizione ufficiale sul progetto della ferrovia [Gallarate-Malpensa](#), che attraversa in particolare il territorio del paese.

È **un tema su cui si discute da molto tempo**, con una buona dose di polemica tra l'amministrazione comunale e il Comitato Salviamo La Brughiera, che si oppone al progetto (nella foto: il prolungamento T1-T2).

Il Comitato sottolinea di **aver sempre chiesto** che l'amministrazione comunale «si esprimesse ed assumesse le proprie decisioni nella sede istituzionale preposta», accettando «**un confronto di approfondimento con i cittadini**». Hanno chiesto un «consiglio comunale aperto». Richiesta negata: «il consiglio comunale aperto non è previsto dall'articolo dello Statuto che citavano» dice il sindaco **Dimitri Cassani**. «**La richiesta è stata dichiarata improcedibile** dal segretario comunale, anche per una serie di errori nella raccolta firme» .

Si va avanti dunque con **un consiglio comunale "ordinario"**, quello **chiesto dai quattro consiglieri di minoranza** lo scorso 11 aprile. Soluzione che comunque non piace del tutto al Comitato: «Il sindaco ha deciso di "giocare d'anticipo". La data di convocazione non è ancora certa, la definizione dovrebbe arrivare entro mercoledì («**probabilmente sarà convocato per il 24 aprile**», dice Cassani), in assemblea sarà **presentata una delibera** su cui discutere e cercare una convergenza.



Al confine tra Casorate e il quartiere Ronchi di Gallarate: qui passerà, interrato, il doppio binario che s'immette in direzione Gallarate-Milano. Più a Nord ci sarà invece il ramo in direzione Domodossola-Sempione

Ed è qui che, appunto, si apre il passaggio più politico. «La delibera ricalca la nostra posizione» continua Cassani. «Siamo un'amministrazione, non possiamo prendere una posizione politica a favore o contro l'opera ma **portare al tavolo istituzionale tutte le istanze necessarie**».

Un esempio? **Cassani cita ad esempio il contesto ferroviario**, perché la nuova ferrovia si inserirebbe sulla Gallarate-Milano, una linea già oggi trafficatissima. «L'analisi costi/benefici prevede cinque scenari, tre giudicati negativamente e due sostenibili ma condizionati alla realizzazione del potenziamento della Rho-Gallarate (il terzo binario, ndr). **La mancanza del requisito del terzo binario renderebbe improcedibile l'opera**».

Nel frattempo si sta passando **da progettazione preliminare ad esecutiva**, però. «Viene fatta a prescindere da Fnm, sulla base del finanziamento europeo» ribatte Cassani. «Ma da qui alla cantierizzazione ne passa. Sia chiaro: non si faccia una *bennata* fino a che non ci sia il rispetto dei requisiti. Ora **abbiamo anche un assessore regionale all'Ambiente**, Raffaele Cattaneo, che ci aiuterà a difendere il nostro territorio. Se mancheranno i requisiti, chiederemo anche alla Regione di attivarsi» (va ricordato che Regione Lombardia è socia di Fnm, promotore dell'intervento).

Nuova ferrovia Malpensa-Sempione? Ecco come sarebbe il tracciato

Dal canto suo, il Comitato Salviamo La Brughiera oggi invita «tutti i Cittadini a partecipare attivamente informandosi ed esprimendosi riguardo all'ipotesi di un'opera così pesantemente impattante sui nostri territori». Resta un fatto: **Casorate rimane l'unico Comune dove l'opera viene discussa e valutata**, mentre le altre città interessate (Somma Lombardo, Cardano al Campo, Gallarate) fin qui non hanno

visto particolare dibattito, salvo isolate **iniziative** associative e qualche presa di posizione in periodo elettorale due anni fa.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it